



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre *vedi segnatura*

OGGETTO: INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA "NEXTGENERATIONEU" E PREVISTO DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 – LINEA D'AZIONE N. 1 "SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI – PROGETTO "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DEL CAMPANILE E DELLA PIEVE DI SAN PIETRO IN CARNIA A ZUGLIO (UD)".

INDAGINI DIAGNOSTICHE PER LO STUDIO DI VULNERABILITÀ SISMICA DEL CAMPANILE E DELLA PIEVE DI SAN PIETRO IN CARNIA A ZUGLIO (UD).

Finanziamento assegnato con Decreto del Direttore Generale della DG Sicurezza del patrimonio culturale n. 230 del 21.10.2022 per l'importo complessivo di € 1.100.000,00.

(Codice CUP F96J22000100006 - CIG A010E41616).

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021 n. 22 *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n.1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**
SECRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà, 7 – 34135 – Trieste – TEL. 040 419 4802
PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it
PEO: sr-fvg@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del NextGeneration EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n.169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.4: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*”;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" (codice PNRRM1C3I2.4P);

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4.: "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;

VISTO il D.M. MiC n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d'azione n.1 (realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l'importo complessivo di euro 240.000.000,00;

VISTA la nota n. 791 del 18.03.2022 aggiornata con le successive n. 1480 del 04.05.2022, n. 1553 dell'11.05.2022 e n. 1731 del 25.05.2022 con la quale la Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ha trasmesso la proposta di elenco di interventi di sicurezza sismica di luoghi di culto e torri/campanili, corredata da relazione tecnica che illustra i criteri e le priorità con i quali sono state individuate le aree territoriali di intervento e selezionati gli interventi, rappresentando altresì che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

VISTO il decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022, recante *“Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”*, di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

VISTO che l'allegato 1 del decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l'autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;

VISTA la richiesta effettuata dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla disponibilità del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e alla sottoscrizione di un accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per regolare le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;

VISTA la nota n. 4363-P del 05 ottobre 2022 con la quale il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e, a tal fine, a sottoscrivere un apposito accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;

VISTO l'accordo, ai sensi dell'art.15 della legge n.241/1990, rep. n. 2 del 15 dicembre 2022 sottoscritto dal Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia in quanto Soggetto Attuatore Esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n.455 del 7 giugno 2022;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto del Segretariato generale n. 825 di data 16 settembre 2022, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Pessina l'incarico di Direttore del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia;

VISTA la lettera di incarico prot.n. 535-P del 06.02.2023 che assegna al funzionario architetto Elisa Carbone l'incarico di responsabile unico del procedimento dell'intervento di cui all'oggetto;



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTA la Scheda Progetto dd. 17.02.2022 relativa all'intervento "Pieve di San Pietro a Zuglio: riduzione della vulnerabilità sismica e restauro";

RICHIAMATO il Decreto del Ministero della Cultura, Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale di assegnazione delle risorse ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 77/2021 (L. n. 108/2021), CUP F96J22000100006, per l'importo complessivo di € 1.100.000,00;

RICHIAMATO l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 sottoscritto dal Segretariato Regionale del Friuli Venezia Giulia ed il MIC, Unità di Missione per l'attuazione del PNRR e MIC, Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale avente ad oggetto la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato dal Ministero della Cultura per il progetto: "Interventi di sicurezza sismica del campanile e della pieve di San Pietro in Carnia a Zuglio (UD)";

VISTO l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 il quale dispone "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTA la legge n. 120 di data 11 settembre 2020 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, come modificata dalla L. 108/2021;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi necessari del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. [...]";

CONSIDERATO CHE per l'affidamento dei lavori in questione avuto riguardo al corrispettivo sopra indicato deve trovare applicazione il disposto di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 come a sua volta modificata dalla L. 108/2021, il quale dispone che "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro [...]";

VISTO l'art. 36, comma 2 lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016, il quale dispone che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: [...] b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.[...]";

CONSIDERATA la necessità di affidare i lavori per l'esecuzione di indagini strutturali nell'ambito dello studio di vulnerabilità sismica del campanile e della pieve di San Pietro in Carnia a Zuglio (UD) a un operatore economico



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

qualificato, con adeguato curriculum vitae ed esperienze analoghe pregresse, rispettando le tempistiche imposte e richieste dal soggetto attuatore;

DATO ATTO che l'importo complessivo per l'espletamento dei lavori in oggetto è determinato, secondo computo metrico estimativo redatto dallo Studio di Ingegneria Suraci acquisito con prot. n. 3066-A del 31.07.2023, in € 24.291,00 oltre IVA di legge di cui € 1.600,00 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, secondo prot.n.3083-A del 31.07.2023 calcolati dall'ing. Alessandro Della Vedova in quanto professionista incaricato per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

CONSIDERATO che si procede all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto dal citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n. 76/2020 assicurando la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

TENUTO CONTO della conoscenza del sito da parte di RCS Tecnologie S.r.l. visto l'affidamento dei servizi tecnici di rilievo e progettazione per i lavori in oggetto e le capacità dell'operatore economico di effettuare i lavori oggetto di determina nelle tempistiche e modalità richieste dal soggetto attuatore e dai progettisti incaricati;

VISTA la richiesta di preventivo inviata dal Responsabile Unico del Procedimento a RCS Tecnologie S.r.l. per le motivazioni sopra esposte con prot. 3476-P di data 8 settembre 2023, con la quale si propone di affidare i lavori di "esecuzione delle indagini diagnostiche al fine della verifica della vulnerabilità sismica della pieve e campanile di San Pietro in Carnia a Zuglio (UD)" a RCS Tecnologie S.r.l., P.IVA 02920460306, con sede legale in via Roma n. 42 a Udine, considerata l'elevata professionalità e competenza in esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

CONSIDERATO il curriculum vitae inviato dall'operatore economico alla presente amministrazione con prot.n. 3500-A di data 13 settembre 2023, in cui vengono delineati lavori pregressi di simile tipologia e caratteristiche, comprovando l'esperienza pregressa ed analoga di RCS Tecnologie S.r.l. per i lavori in oggetto;

VISTO il preventivo inviato da RCS Tecnologie S.r.l. via pec con prot.n. 3500-A di data 13 settembre 2023 con uno sconto rispetto all'importo a base d'asta dello 0,50%, per un importo di lavori pari a € 22.577,55 (diconsi euro ventiduemilacinquecentosettantasette/55) IVA esclusa e € 1.600,00 (diconsi euro milleseicento/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un importo totale pari a € 24.177,55 (diconsi euro ventiquattromilacentosettantasette/55) IVA esclusa;

CONSIDERATE le integrazioni, pervenute con prot.n. 3524-P del 18 settembre 2023 in cui RCS Tecnologie S.r.l. specifica l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 1.600,00 e che la percentuale stimata dell'incidenza della manodopera è pari al 52% dell'importo dei lavori;

VISTA l'accettazione da parte del RUP del preventivo di RCS Tecnologie S.r.l. per i lavori in oggetto, assunta agli atti con prot. 3525-A in data 18 settembre 2023 che viene motivata richiamando la necessità di procedere con l'affidamento delle attività di indagine, la capacità tecnica dimostrata nel curriculum allegato all'offerta e il prezzo ritenuto congruo;

CONSIDERATO che la spesa dell'importo complessivo per l'espletamento del servizio in oggetto trova copertura nelle somme a disposizione del finanziamento assegnato dal Ministero della Cultura per il progetto: "Interventi di Sicurezza Sismica del Campanile Pieve di San Pietro in Carnia" e che trattasi di intervento finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4. "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro di patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea d'azione 1 Sicurezza Sismica nei luoghi di culto, torri e campanili;

PRESO ATTO della disponibilità di RCS Tecnologie S.r.l. all'assunzione dell'incarico di cui trattasi nelle tempistiche imposte dall'Amministrazione;

DATO ATTO che nell'ambito del MEPA è prevista la possibilità di utilizzare una procedura per eseguire l'affidamento denominata "Trattativa diretta";



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

CONSIDERATO che la “Trattativa diretta” viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: affidamento diretto, con procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 ora art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020 come modificata dalla L. 108/2021 e la procedura negoziata senza previa comunicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell’art. 63 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il RUP ha provveduto ad acquisire il CIG A010E41616 per la procedura in oggetto;

ACCERTATA l’assegnazione dei fondi al Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia con Decreto del Ministero della Cultura, Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale n. 230 dd. 21.10.2022 di assegnazione delle risorse per l’attuazione dei progetti di cui all’allegato 1, euro 1.100.000,00 CUP F96J22000100006;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RICHIAMATO

IL SEGRETARIO REGIONALE

DETERMINA

1. di procedere all’affidamento diretto nell’ambito del MEPA tramite la procedura denominata “Trattativa diretta” per eseguire l’affidamento delle indagini diagnostiche al fine della verifica della vulnerabilità sismica della pieve e del campanile di San Pietro in Carnia a Zuglio (UD) allo Studio RCS Tecnologie S.r.l., con sede legale in via Roma n. 42, 33100 Udine, P.IVA 02920460306;
2. che la “Trattativa diretta” viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: affidamento diretto, con procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 ora art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020 come modificata dalla L. 108/2021 e la procedura negoziata senza previa comunicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell’art. 63 del D. Lgs. 50/2016;
3. che il valore economico del contratto per l’espletamento dei lavori in oggetto è determinato in € 22.577,55 (diconsi euro ventiduemilacinquecentosettantasette/55) e in € 1.600,00 (diconsi milleseicento/00) di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge, per un totale di € 24.177,55 oltre IVA di legge (diconsi euro ventiquattromilacentosettantasette/55);
4. che la relativa spesa trova copertura nelle somme a disposizione del finanziamento assegnato dal Ministero della Cultura per il progetto: “Interventi di Sicurezza Sismica del Campanile Pieve di San Pietro in Carnia” e che trattasi di intervento finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4. “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro di patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” – Linea d’azione 1 Sicurezza Sismica nei luoghi di culto, torri e campanili;
5. di stabilire che questa Amministrazione in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. provvederà alla risoluzione dello stesso e al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta;
6. di provvedere, ai sensi dell’art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alle sezioni “Amministrazione Trasparente” e “Avvisi e Bandi”.

Il Direttore

Dott. Andrea PESSINA

(documento firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

